



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA <i>del 20 mar 2025</i>	Gli Amici di Stefano surclassati Cade anche la Dogatese in Coppa <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 59</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 20 mar 2025</i>	Il Casumaro allunga la striscia Ma mister Rambaldi fa l'umile <i>di Giuliano Barbieri </i>	<i>a pag 59</i>	pag. 4
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 20 mar 2025</i>	Scienza e non solo, la divulgazione contro le fake news <i>di Sabrina Camonchia</i>	<i>a pag 19</i>	pag. 5
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 20 mar 2025</i>	Fondazione Carisbo Finanziati 356 progetti, grande svolta sul sociale Avanzo a quasi 80 milioni <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 37</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 20 mar 2025</i>	La Pontificia Accademia premia il maestro Corrado Avanzi <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 55</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 20 mar 2025</i>	Incontro pubblico sul parco Venturi Incampo 80mila euro <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 56</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 20 mar 2025</i>	La notte tricolore del Cer sull'impianto idrovaro della Crevanzosa <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 57</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 20 mar 2025</i>	«Il papà dell'ex sindaco non fu diffamato» <i>di ZOE PEDERZINI</i>	<i>a pag 57</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO IMO.. <i>del 20 mar 2025</i>	Vigili, slitta l'arrivo del comandante = Polizia locale senza guida Slitta l'arrivo di Galloni Fdl incalza il Comune: «Così sicurezza a rischio» <i>di ENRICO AGNESSI</i>	<i>a pag 35</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO IMO.. <i>del 20 mar 2025</i>	L'arte sacra delle emozioni Il Vaticano premia Avanzi <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 40</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO MO... <i>del 20 mar 2025</i>	Agricoltori manifestano a Parma: «Più risorse e trasparenza per tutelare le imprese» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 47</i>	pag. 15

Gli Amici di Stefano surclassati Cade anche la Dogatese in Coppa

Calcio dilettanti Ad Ambrogio finisce 5-0 per il Medolla, Marignanese corsara

Ferrara Giornata di giudice sportivo regionale, quella di ieri, con provvedimenti che interessano le squadre ferraresi in Promozione girone C e Prima categoria girone E.

In Promozione, al campo di via Napoli ad Argenta c'è stata un po' di tensione, che si è tramutata in 150 euro di multa al Consandolo per intemperanze dei propri sostenitori e all'ibibizione fino al 2 aprile del dirigente Daniele Morelli, ma soprattutto alla squalifica fino al 26 marzo di mister Andrea Dirani per proteste nei confronti del direttore di gara, cui si somma una gara di squalifica per Giberti, che era stato espulso. Un turno di stop anche per Sassu della Centese, Boschini del Masi Torello Voghiera e Pavinato della X Martiri, tutti per re-

cidività in ammonizione (5ª infrazione).

Scendendo, due giornate di squalifica a Tuffanelli (Amici di Stefano) e una a testa a Corraini e Nyezhentsev (Gallo), Bottura (Pontelagoscuro).

Sempre ieri, serata di Coppa Emilia e di quarti di finale in gara unica, con due squadre ferraresi in campo. In Prima categoria Amici di Stefano-Medolla è finita 0-5, mentre in Seconda categoria Dogatese-Accademia Marignanese 0-1. Le due ferraresi, dunque, fuori dalle Coppe.

La terza e ultima squadra ferrarese che resta ancora in lizza sui due fronti è la Comacchiese, che mercoledì prossimo per la Coppa Minetti. La formazione lagunare scenderà in campo al "Raibosola" alle

20.30, avversario il Bentivoglio. Anche in questo caso sarà gara unica con calci di rigore in caso di pareggio al 90'. Chi vince dovrà poi vedersela, in finale il 19 aprile, con chi avrà la

meglio nell'altra semifinale in cui si sfideranno Fornovo Medesano e Campagnola.

Intanto, martedì sera si è completata la 10ª di ritorno nel girone E di Prima categoria: Copparo-Galeazza è terminata 1-1, con rete al 40' di Gharbi per i padroni di casa e pareggio su calcio di rigore al 98' (!) di Scaglione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giudice sportivo

Il Consandolo paga le intemperanze dei suoi sostenitori ma anche i fatti di campo con tre squalifiche

Il recupero Il confronto fra Copparo e Galeazza è pari La rete ospite arriva al 98' su rigore



Alaa Gharbi aveva portato in vantaggio la Copparo al 40' In pieno recupero la beffa



Peso: 31%

Il Casumaro allunga la striscia Ma mister Rambaldi fa l'umile

Calcio Promozione «Stringiamo i denti nei momenti duri»

Casumaro Allunga ancora la serie positiva il Casumaro pareggiando in rimonta, 1-1 sul campo del Bentivoglio, arrivando a dodici risultati utili. Sei vittorie e altrettanti pareggi. I rossoblù erano in emergenza, per un virus Daniele e Catozzo sono mancati all'ultimo momento, e Chiappi è sceso in campo in precarie condizioni ed ha poi dovuto abbandonare il terreno di gioco.

«Malgrado questo – spiega mister Sergio Rambaldi – abbiamo affrontato a viso aperto un quotato avversario disputando un'ottima gara. Ci sono state azioni pericolose, su entrambi i fronti, e la divisione della posta mi sembra un risultato giusto. Debbo anche ammettere che entram-

be le squadre, per le azioni pericolose create, avrebbero potuto vincere la gara». Il prossimo turno sarete ancora impegnati in trasferta dovendo far visita al Trebbo.

«In settimana – continua Rambaldi – valuteremo le condizioni degli indisponibili sperando in qualche recupero. In ogni caso noi andiamo avanti con la consapevolezza che stiamo giocando bene. La squadra si sacrifica, stringe i denti nei momenti di difficoltà, e scende sempre in campo con l'obiettivo di fare punti. Bisogna restare concentrati e consapevoli che i risultati si conquistano con un lavoro costante ed un impegno che non deve mai mancare».

Euforica la tifoseria che co-

mincia a sognare di poter raggiungere la zona play off.

«Per il momento – dice il ds Marco Marani – pensiamo solo al prossimo impegno con l'obiettivo che dobbiamo fare punti puntando sul bel gioco che stiamo esprimendo. Staff tecnico è squadra stanno facendo un piccolo miracolo, attraverso la lunga striscia positiva, ed è logico che la tifoseria comincia a sognare. Bisogna però mantenere sempre i piedi ben saldi a terra». Per la trasferta di Trebba ci sono forti dubbi sulla possibilità di impiego di Catozzo, Daniel e Chinappi e non è al meglio anche Slimani. ●

Giuliano Barbieri



Gabriele Catozzo
Forti i dubbi sul suo utilizzo



Sergio Rambaldi
allenatore del Casumaro



Peso:23%

Scienza e non solo, la divulgazione contro le fake news

di **SABRINA CAMONCHIA**

"Portatevi curiosità" contro bufale e disinformazione. Per il terzo anno, torna il (piccolo) Festival della Divulgazione, da domani al 15 aprile nei territori dell'Unione Reno Galliera, quindi fra San Giorgio di Piano, Pieve di Cento, Bentivoglio, San Pietro in Casale. Ben 17 Incontri, conferenze e spettacoli su scienza, filosofia e psicologia il cui filo conduttore sono il rigore e la passione divulgativa. Apre la rassegna, domani alle 21 all'Oratorio San Giuseppe di San Giorgio di Piano, il genetista Guido Barbujani con la conferenza "L'alba della

Storia. Una rivoluzione iniziata diecimila anni fa". Il giorno dopo, l'Orchestra giovanile Il Temporale si esibirà col pianista Michele Serra in "Giovani Note, Grandi Idee!" al Teatro Alice Zeppilli di Pieve di Cento alle 21. Pierdomenico Memeo, astrofisico e divulgatore scientifico, terrà la lezione "Colonizzare lo spazio. Dalle sabbie di Marte agli abissi d'Europa" (domenica alle 17 alla biblioteca di San Giorgio di Piano). Ingresso libero. Info: festivaldivulgazione.it.



▲ **Domenica 23 marzo** A San Giorgio di Piano



Peso: 10%

Fondazione Carisbo Finanziati 356 progetti, grande svolta sul sociale Avanzo a quasi 80 milioni

Il Bilancio di missione 2024: 6 iniziative su 10 per scopi benefici
Per l'arte il 32,3% delle iniziative, il resto per ricerca e istruzione
Patrimonio netto a quota 970 milioni, oltre 50 in più rispetto al 2023

Il difficile contesto globale non ferma la Fondazione Carisbo. Casa Saraceni, infatti, nel 2024 ha superato le previsioni con erogazioni deliberate per oltre 15 milioni di euro. Tre milioni in più rispetto alle stime, con risorse destinate a ben 356 progetti, più della metà dei quali a favore del sociale, con iniziative volte all'assistenza e al supporto alle fasce sociali più deboli. Un risultato importante, raggiunto anche grazie alla solidità del portafoglio finanziario della Fondazione. Il patrimonio netto contabile risulta pari a quasi 970 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2023, di oltre 50 milioni. E un avanzo d'esercizio di quasi 80 milioni (in crescita rispetto ai 43 milioni del 2023). Questi i dati principali del Bilancio di missione 2024 di Casa Saraceni. La bozza circolata tra i soci qualche giorno fa e che *il Carlino* ha potuto visionare, verrà votata martedì.

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione, guidata da Patrizia Pasini, ha approvato l'anno scorso 356 progetti (sono stati 332 nel 2023, ndr) per un totale di 15,1 milioni di euro investiti. La fetta più grande delle risorse erogate ha riguardato il comparto 'Persone': al settore 'Volontariato, filantropia e beneficenza', infatti, sono stati destinati 8,4 milioni di euro per 168 progetti,

pari a circa il 55,9% del totale (comprese diverse iniziative nazionali).

Per la cultura e, quindi, per 'Arte, attività e beni culturali', sono stati erogati quasi 4,9 milioni di euro (pari quasi al 32,3%) per 92 progetti. Ben 96 i progetti per lo sviluppo del territorio: ben 56 le iniziative per la 'Ricerca scientifica e tecnologica' (anche in campo medico) per poco meno di 1,2 milioni di euro (pari al 7,9%); 40, invece, i progetti legati ad 'Educazione, istruzione e formazione' (anche sportiva) con investimenti pari al 3,9% degli interventi e risorse per oltre 594mila euro.

I PROGETTI PRINCIPALI

Tra le tante iniziative dirette messe in campo dalla Fondazione Carisbo nel 2024, si segnalano nel settore 'Volontariato, filantropia e beneficenza', il centro Borgo Diganani ad Argelato per il quale sono stati deliberati oltre 148mila euro. L'anno scorso è stata attivata la Comunità alloggio in risposta ai bisogni di persone con disabilità psicofisica e in carico ai Servizi territoriali e Ausl e anche il ristorante sociale (inaugurato a ottobre 2024). Casa Saraceni, poi, ha investito oltre 3 milioni per l'acquisto e il recupero di un immobile (via Saragozza 100) da destinare a interventi di *social housing* e accoglienza per finalità socio-

assistenziali; 10mila euro di spese tecniche per lo studentato San Giuseppe Sposo di via Bellinzona (gli oneri complessivi, già stanziati in precedenti bilanci, ammontano a 2,4 milioni).

Previsti anche progetti di sistema, come il Fondo per la Repubblica digitale (1,9 milioni deliberati, di cui 1,4 milioni di credito d'imposta) e il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (deliberati oltre 666mila euro, di cui quasi 500mila di credito d'imposta). Poi 328mila euro per la Fondazione con il Sud e poco più di 2 milioni d'investimento nel Fondo unico nazionale per il volontariato.

Nel settore dei Beni culturali spicca Genus Bononiae (3 milioni di euro deliberati), che vede, tra l'altro, l'accordo con Palazzo d'Accursio per il comodato d'uso di Palazzo Pepoli vecchio. Casa Saraceni, poi, ha investito quasi 290mila euro per la valorizzazione delle Collezioni d'arte e di storia, più oltre 100mila euro per la realizzazione dell'at-



Peso: 87%

tività espositiva della Fondazione presso Casa Saraceni in via Farini 15. Tra le azioni di sistema, poi, la Fondazione ha sostenuto il teatro comunale con 433mila euro.

Nel comparto istruzione, diverse erogazioni per convegni, incontri, festival, la continuazione delle attività di formazione e sviluppo dell'imprenditoria presso BIGBO - Boost Innovation Garage (in via della Ferriera), oltre a una sinergia importante con l'Università di Bologna che la Fondazione ha sostenuto nel 2024 con 450mila euro finanziando il diritto allo studio, la formazione e la ricerca.

IL PATRIMONIO

Per garantire continuità al proprio intervento, anche a tutela delle generazioni future, la Fondazione s'impegna a preservare e a consolidare nel tempo il proprio patrimonio attraverso una gestione disciplinata, autonoma, trasparente, orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.

Con l'approvazione del bilancio 2024 il patrimonio netto della Fondazione si è attestato - come detto - a quasi 970 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 2023, di oltre 50 milioni di euro. Un incremento realizzato grazie agli accantonamenti alla riserva obbligatoria, alla riserva per l'integrità del patrimo-

nio, al fondo di dotazione alla riserva da eredità e donazioni.

LE SFIDE 2025

Nel complesso, stando al report di Casa Saraceni, il 2025 si configura come un anno di transizione per l'economia globale, con un equilibrio delicato tra sfide e opportunità. L'attenzione si concentrerà sull'evoluzione delle politiche monetarie, sulle risposte dei governi alle dinamiche economiche e sulle implicazioni delle trasformazioni strutturali in corso.

ros. carb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 2025 è un anno di transizione per l'economia globale, con un equilibrio tra sfide e opportunità

Gli interventi da segnalare

BORGO DIGANI



Altri 148mila euro
Comunità alloggio e ristorante

Per Borgo Digani ad Argelato per il quale sono stati deliberati altri 148mila euro. Inaugurati nel 2024 la Comunità alloggio e il ristorante sociale

ASSISTENZA



Tre milioni sul social housing
In via Saragozza 100

Investiti oltre 3 milioni per l'acquisto e il recupero di un immobile (via Saragozza 100) da destinare a interventi di social housing e accoglienza.



Patrizia Pasini, presidente della Fondazione Carisbo; sotto, la sede di via Farini

Peso:87%

La Pontificia Accademia premia il maestro Corrado Avanzi

L'artista castellano insignito con una menzione speciale dall'istituzione vaticana

CASTEL SAN PIETRO

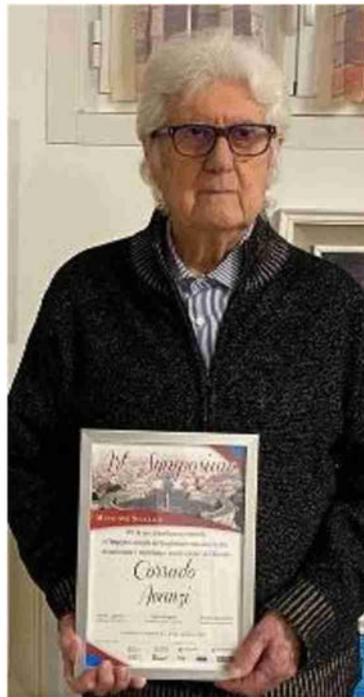
Una menzione speciale «per la sua straordinaria creatività e l'impegno costante nel trasformare emozioni in arte». Con questa motivazione la Pontificia Accademia ha iscritto il nome del maestro castellano Corrado Avanzi tra i pochi artisti che verranno premiati domani a Roma nelle sale della stessa Accademia interna al Vaticano, riconoscimento che verrà consegnato ad Avanzi da Paolo Liguori, Di-

rettore di Tgcom24, Salvo Nunges, curatore d'arte, e dalla scrittrice, giornalista ed ex direttrice di 'Chi' Silvana Giacobini.

Nato a Castel Maggiore nel 1931, Avanzi risiede ormai da decenni nel comune termale, e la genesi della sua parabola artistica è davvero singolare. «Ho cominciato a dipingere dopo una notte insonne, quando ebbi l'ispirazione sulla tematica che sarebbe stata alla base del mio successivo lavoro: la nascita dell'Universo e della Terra con i suoi componenti come l'acqua, il fuoco, la terra, l'aria, il gas e il magma». Un'illuminazione arti-

stica arrivata anagraficamente tardissimo, mentre rapidissima è invece stata la sua ascesa nel panorama pittorico italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'artista castellano Corrado Avanzi premiato con un altro prestigioso riconoscimento



Peso: 17%

PIEVE DI CENTO

Incontro pubblico sul parco Venturi In campo 80mila euro

Il progetto del Comune
«Area chiave del paese,
così la riqualifichiamo»

Nuovo appuntamento a Pieve del percorso partecipato per la riqualificazione del parco Venturi, tra le vie Asia e Vittorini. Martedì, alle 18, si terrà un incontro nella sede del Gruppo podistico e società carnevalesca I Cagnòn. «Questo parco – spiega il sindaco Luca Borsari – negli anni è andato in disuso. E ora vogliamo dargli una nuova vita. All'interno del parco ci sono due campi da gioco: uno da tennis,

l'altro da basket che devono essere riqualificati. Abbiamo messo a bilancio 80.000 euro tra fondi del Comune e un finanziamento della Regione. Ora vogliamo procedere con la riqualificazione visto che stiamo parlando di un luogo molto sentito dai pievesi. E vogliamo impostare una gestione assieme ai residenti». L'iniziativa fa parte del progetto Pieve + Sicura, finanziato dalla Regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

La notte tricolore del Cer sull'impianto idrovoro della Crevanzosa

GALLIERA

Durante tutta la notte di martedì i principali impianti idraulici lungo la penisola hanno brillato di luci tricolori grazie all'iniziativa 'Bagliori nella notte' ideata da Anbi e realizzata, nell'area romagnola, dal Cer presso gli impianti idrovori Crevanzosa a Galliera (nella foto), e Savio, nel Ravennate, come ha sottolineato il

presidente del Canale Emiliano Romagnolo, Nicola Dalmonte: «Uno spettacolo suggestivo che, nell'ambito delle iniziative della Giornata mondiale dell'acqua, ha avuto l'intento di porre letteralmente 'sotto i riflettori' le complessità che derivano dalla gestione della risorsa idrica. Gli ultimi drammatici eventi, avvenuti in Toscana e, ancora, nella nostra Romagna, ci indicano la necessità di azioni concrete che contribuiscano alla gestione e mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%

«Il papà dell'ex sindaco non fu diffamato»

Attacchi social di alcuni cittadini per un distributore di benzina, il giudice archivia: è libertà d'espressione. Il padre: «Andremo avanti»

MOLINELLA

Tutto era partito da una pompa di benzina sorta a Molinella, da lì si era arrivati ad alcuni commenti sui social della zona e in un batter d'occhio a una causa per diffamazione. Da una parte il padre dell'ex sindaco Dario Mantovani (**foto a destra**), Stefano, che, sentitosi diffamato sui social era andato dai carabinieri, dall'altra un gruppo di cittadini che avevano posto dubbi sulle modalità con cui, in quei terreni, era stata resa disponibile l'apertura di una pompa di benzina Coop. Qualche giorno fa il gip Andrea Salvatore Romito ha disposto l'archiviazione per infondatezza della notizia di reato.

È la stessa sentenza a spiegare come si erano svolti i fatti: «Il procedimento prendeva il via dall'esposto presentato da Stefano Mantovani ai militari di Molinella. Mantovani dal 2017 ricopriva il ruolo di rappresentante dei soci della pianura bolognese nel consiglio di amministrazione della Coop Reno di San

Giorgio di Piano. Nel 2018, dopo una riforma regionale che liberalizzava il settore della distribuzione di carburanti, Reno Energia s.r.l., società controllata al 100% dalla cooperativa di cui sopra, otteneva il permesso di costruire un distributore di carburante a Molinella. Intanto durante la campagna elettorale per le elezioni amministrative del 2019, che avrebbe poi portato alla rielezione quale sindaco del figlio, Dario, lo stesso Stefano, come da lui denunciato, sarebbe stato vittima di illazioni dall'alto tenore diffamatorio da parte di alcuni cittadini di Molinella, i quali insinuavano, seppur 'velatamente', su gruppi pubblici e pagine Facebook 'Succede a Molinella' e 'Avviene a Molinella', a più riprese, che ci fossero stati degli accordi illeciti tra il consiglio comunale presieduto dal figlio e il denunciante Stefano, etichettato quale proprietario della Reno Energia al fine di ottenere i permessi per la costruzione del distributore di carburante». Alla fine della sentenza si legge: «Ritenuto che le ragioni della richiesta di archiviazione siano condivisibili, essendo le condotte denun-

ciate commesse nell'esercizio legittimo del diritto di critica che, quale diretta espressione

della libertà di manifestazione del pensiero, si manifesta attraverso giudizi e valutazioni che, in quanto tali, sono fondati su una interpretazione necessariamente soggettiva di fatti e comportamenti; che le parole utilizzate dagli indagati, sebbene pungenti, pretestuose e ingiustificate, non si sono tradotte in un'aggressione alla sfera personale del Mantovani, bensì in valutazioni puramente soggettive, è disposta l'archiviazione».

Così commenta Stefano Mantovani: «Non entro nel merito della vicenda. Certamente davanti a fatti nuovi è nostra ferma intenzione continuare a tutelarci. Sul tema continueremo a investire tempo energie e risorse. Noi». L'ex sindaco Dario Mantovani, che sottolinea ancora una volta la sua estraneità alla vicenda, per commentare ha deciso di utilizzare la frase del codice di comportamento della casa reale d'Inghilterra: «Never complain, never explain (mai lamentarsi, mai spiegare, ndr)».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOTIVAZIONE

«Parole pungenti e ingiustificate, ma nei limiti della critica legittima»



Peso:45%

Vigili, slitta l'arrivo del comandante

I tempi si allungano e la Polizia locale rischia di restare 'scoperta'. Vacchi (Fdl): «Il Comune faciliti il passaggio» **Agnessi a pagina 3**

Polizia locale senza guida Slitta l'arrivo di Galloni Fdl incalza il Comune: «Così sicurezza a rischio»

Si allungano i tempi per il cambio al vertice a due mesi dalla scadenza di Brighi
Il consigliere Vacchi: «Al Corpo unico serve un comandante con idee chiare
Panieri ora si faccia parte attiva per facilitare il passaggio di consegne»

di **Enrico Agnessi**

La polizia locale è ancora senza comandante. E a due mesi dalla fine del mandato di Daniele Brighi, che per alcuni anni ha guidato il Corpo unico del Circondario, slitta l'arrivo del suo successore designato, Massimiliano Galloni. All'inizio, si era parlato di una fase di transizione destinata a durare fino a inizio marzo; ma i tempi si sono evidentemente allungati. Al momento, la responsabilità del servizio al quale aderiscono nove Comuni del territorio su dieci (tutti tranne Castel San Pietro) è stata affidata a Sergio Maccagnani, direttore generale del Circondario. E una data certa sull'arrivo a Imola di Galloni, profilo individuato al termine della procedura di avviso di mobilità conclusa lo scorso dicembre, in uscita dall'Unione Reno Galliera, non c'è ancora. Si parla comunque di un'ulteriore attesa di un paio di mesi.

«L'unica informazione certa per l'ultimo periodo di attività di Brighi è quella emersa nelle ultime ore dalla stampa: le sanzioni amministrative ammontano infatti a 2,5 milioni di euro - sottolinea Nicolas Vacchi, consigliere comunale di Fratelli d'Italia -.

Ci chiediamo: anche in questo periodo di gestione ad interim, Maccagnani e Panieri vogliono continuare con la politica del fare cassa con le sanzioni amministrative oppure si vuole garantire la sicurezza e tutti i servizi di polizia locale in modo efficace? Se si vuole garantire sicurezza sul territorio, occorre avere alla guida della polizia locale un comandante con le idee chiare, e non un reggente dalla struttura dei burocrati del Circondario».

E ancora: «La polizia locale deve essere il Corpo più vicino al cittadino, la sua espansione territoriale deve essere efficiente e presente in ogni Comune, deve occuparsi di attività di polizia amministrativa, giudiziaria, di attività di polizia stradale, commerciale, sanitaria, edilizia, ambientale, il tutto per garantire un presidio sicuro e vicino al cittadino. Non deve essere l'organo con cui si fa cassa per far tornare i conti dei bilanci comunali a scapito dei cittadini».

Per questo motivo, Vacchi incalza il sindaco Panieri, che oltre ad aver tenuto per sé la delega alla Sicurezza in Giunta, è anche presidente del Circondario: «Perché non si sveglia dal letar-

go e inizia a farsi parte attiva per facilitare il passaggio di consegne a vantaggio del comandante Galloni? Basta burocrazia. Basta fare cassa sulla pelle dei cittadini. Pretendiamo chiarezza dal sindaco Panieri affinché garantisca tutti i compiti di pubblica sicurezza affidati a questo Corpo».

I problemi che Galloni si troverà sul tavolo una volta assunto il nuovo incarico sono ormai ampiamente noti. Tra i nodi che dovrà sciogliere il futuro comandante ci sono di certo quelli relativi a un personale che, come riportato più volte negli ultimi tempi dai sindacati, risulta in fibrillazione tra problemi di organizzazione interna e carenze di organico. C'è poi la questione degli autovelox mobili, la cui accensione dopo alcuni di anni in standby era stata voluta proprio da Brighi. Resta da capire, in particolare, cosa ne sarà di quelli (contestatissimi) sulla Bretella. Aspettano di essere riempiti da-



Peso:33-1%,35-70%

gli occhi elettronici anche i totem arancioni spuntati, in tempi più recenti, su via Graziadei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hanno detto

NEL DETTAGLIO



Nicolas Vacchi (Fdi)

«Occorre un reggente»

«**Se** si vuole garantire sicurezza sul territorio, occorre avere alla guida un comandante con le idee chiare, non un reggente»



Massimiliano Galloni, a sinistra, prenderà il posto di Daniele Brighi come comandante della polizia locale del Corpo Unico (Foto unione Reno Galliera)



Peso:33-1%,35-70%

L'arte sacra delle emozioni Il Vaticano premia Avanzi

Prezioso riconoscimento della Pontificia Accademia al maestro castellano
«Menzione speciale per la sua straordinaria creatività e l'impegno costante»

CASTEL SAN PIETRO

Una menzione speciale «per la sua straordinaria creatività e l'impegno costante nel trasformare emozioni in arte». Con questa motivazione la Pontificia Accademia ha iscritto il nome del maestro castellano Corrado Avanzi tra i pochi artisti che verranno premiati domani a Roma nelle sale della stessa Accademia interna al Vaticano, riconoscimento che verrà consegnato ad Avanzi da Paolo Liguori, Direttore di Tgcom24, Salvo Nugnes, curatore d'arte e reporter, e dalla scrittrice, giornalista ed ex direttrice di 'Chi' Silvana Giacobini.

Nato a Castel Maggiore nel 1931, Avanzi risiede ormai da decenni nel comune termale, e la genesi della sua parabola artisti-

ca è davvero singolare. «Ho cominciato a dipingere dopo una notte insonne, quando ebbi l'ispirazione sulla tematica che sarebbe stata alla base del mio successivo lavoro: la nascita dell'Universo e della Terra con i suoi componenti come l'acqua, il fuoco, la terra, l'aria, il gas e il magma». Un'illuminazione artistica, quella di Avanzi, arrivata anagraficamente tardissimo, mentre rapidissima è invece stata la sua ascesa nel panorama pittorico italiano. In pochi lustri, infatti, Avanzi ha collezionato 23 riconoscimenti tra i più prestigiosi, l'ultimo dei quali risale al 17 novembre, quando a Venezia in occasione dell'esposizione collettiva di artisti da tutta Italia e dall'estero ha ricevuto il «Premio Canaletto» conferitogli «per il valore artistico delle sue opere, l'impegno e la costanza del suo lavoro che ne fanno un esempio di successo nel panorama artistico italiano e internazio-

nale».

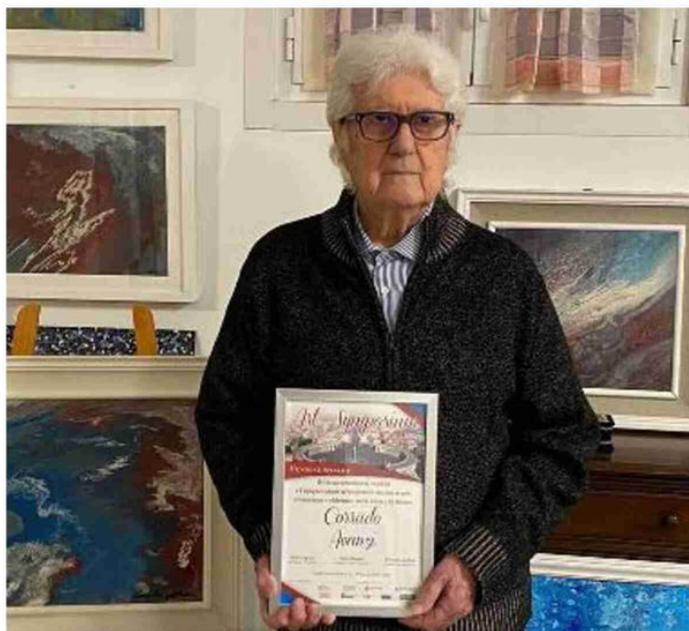
La mostra, poi, fu accompagnata da un prestigioso catalogo distribuito nelle librerie col contributo di Silvana Giacobini, Salvo Nugnes, Gianni Marussi, Maria Lorena Franchi, Cristina Cattaneo, Alberto D'Atanasio, Giuseppe La Bruna. Prima del «Premio Canaletto», Avanzi aveva ricevuto sempre nel corso del 2024 il «Premio Spoleto», e sempre in Umbria aveva ricevuto il titolo internazionale di Ambasciatore d'Arte da Vittorio Sgarbi, ideatore e curatore di «Spoleto Arte». In carriera Avanzi ha esposto le sue opere in ogni angolo del mondo. A Roma domani l'ennesimo riconoscimento alla Pontificia Accademia, una menzione speciale «che anche se non potrà ritirare personalmente, mi riempie di orgoglio».

Claudio Bolognesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VISIONE

«Iniziai a dipingere dopo una notte insonne quando ebbi l'ispirazione sulla base del mio lavoro»



Il maestro Corrado Avanzi ottiene un altro prestigioso premio



Peso:40%

Agricoltori manifestano a Parma: «Più risorse e trasparenza per tutelare le imprese»

Un migliaio di agricoltori modenesi ieri a Parma, dove Coldiretti ha portato circa 20mila persone a manifestare davanti alla sede di Efsa, l'autorità europea per la sicurezza alimentare, cui ha esposto le sue istanze circa le procedure di valutazione che l'Autorità applica per garantire la sicurezza alimentare dei cittadini europei. Partiti dalla nostra provincia oltre una ventina di pullman accompagnati dal presidente Coldiretti Modena, Luca Borsari, e dal direttore, Marco Zanni. «Servono - ha sottolineato Borsari - risorse adeguate per sostenere il settore agricolo europeo, da destinare solo ai veri agricoltori, quelli che assicurano la sovranità alimentare al Continente. Investire in agricoltura, infatti, rappresenta uno strumento concreto di difesa e sicurezza strategica comune

per l'Unione europea. Le imprese agricole sono da tutelare con meno burocrazia e più semplificazione, partendo dalla riduzione dell'incomprensibile carico di impegni associato agli ecoschemi». «Per garantire la sicurezza alimentare e la trasparenza per tutti i cittadini dell'Unione non è più rinviabile - ha aggiunto Zanni - l'origine obbligatoria del paese d'origine in etichetta per tutti i cibi commercializzati in Europa, partendo dall'abolizione della regola dell'ultima trasformazione sostanziale del codice doganale, che consente, ad esempio, al concentrato pomodoro cinese con una sola aggiunta di acqua di diventare passata made in Italy da vendere all'estero. Proprio per questo la Coldiretti, anche durante la manifestazione, sta raccogliendo le firme per arriva-

re a 1 milione di cittadini che chiedano di garantire il loro diritto alla trasparenza sull'origine dei cibi che arrivano sulle nostre tavole». Indispensabile - per l'associazione agricola - mettere regole sui cibi ultraformati, anche sulla base di evidenze scientifiche circa problemi per la salute legati al loro consumo, e su quelli fatti in laboratorio, che vanno trattati come farmaci, mentre è assolutamente sbagliata ogni ipotesi di mettere etichette allarmistiche o tasse sul vino.

al. gr.



Peso:19%